



CITTA' DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 222 DEL 28/07/2022

OGGETTO: Approvazione modifiche al Regolamento per l'istituzione dell'Area delle Posizioni Organizzative e il conferimento dei relativi incarichi

L'anno duemilaventidue addì ventotto del mese di Luglio alle ore 10:30, presso la SEDE DELLA GIUNTA, previo esaurimento delle formalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Avv. QUARTO FABRIZIO.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	QUARTO FABRIZIO	SI
VICE SINDACO	LASIGNA DOMENICO	SI
ASSESSORE	CARDILLO IDA	SI
ASSESSORE	PUTIGNANO DOMENICO	--
ASSESSORE	GUGLIELMI MARIA ROSARIA	SI
ASSESSORE	TERMITE ROSA	--
ASSESSORE	D'ERRICO ANTONIO	SI
ASSESSORE	BRAMANTE MICHELE	--

Presenti n° 5 Assenti n° 3

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa PERRONE FRANCESCA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' Avv. QUARTO FABRIZIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

RELAZIONE TECNICA

Premesso che l'art. 13 del CCNL 2016-2018 del Comparto Funzioni Locali in materia di Posizioni Organizzative espressamente prevede che: *“1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum; 2. tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. [...]”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 13.04.2012 con cui è stato approvato il *“Regolamento comunale per la disciplina dei criteri generali per il conferimento degli incarichi di Alte professionalità”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 05.06.2019 avente ad oggetto *“Adeguamento al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali del 21-5-2018 del Regolamento dell'area delle Posizioni Organizzative. Conferma Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Ufficio Legale dell'Ente”*, come rettificata dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 19.08.2019;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 03.03.2022 avente ad oggetto *“Modifica dell'Ordinamento sugli uffici e dei servizi in relazione alla DCC n. 115 del 30.12.2021- Approvazione nuova macrostruttura e organigramma dell'Ente”*;

Ritenuto dover procedere alla revisione del vigente *“Regolamento per l'istituzione dell'Area delle Posizioni Organizzative e il conferimento dei relativi incarichi”*, al fine di dare seguito a quanto previsto dalla richiamata Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 03.03.2022 recante la nuova macrostruttura dell'Ente definita in sei Ripartizioni, due Servizi Autonomi di Avvocatura Civica e Polizia Locale (che costituiscono Unità Organizzative autonome, a ciascuna delle quali preporre un dipendente di categoria D con posizione organizzativa), Segreteria Generale e Aree Funzionali di staff;

Rilevato che, all'esito delle modifiche apportate dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 03.03.2022, l'art. 9 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1336/1997 e ss.mm.ii., al comma 2.3, statuisce: *“Sono istituiti i Servizi di Avvocatura Civica e Polizia Locale che costituiscono Unità organizzative autonome a ciascuna delle quali preporre un dipendente di categoria D con attribuzione della posizione organizzativa, in conformità alle norme dettate dai regolamenti comunali e dalla disciplina del CCNL Funzioni Locali del personale non dirigente. Il Servizio Avvocatura Comunale e di Polizia Locale sono dotati di ampia autonomia organizzativa e sono posti alle dirette dipendenze del Sindaco”*;

Evidenziato che, allo scopo di recepire la revisione organizzativa innanzi citata e garantire la correttezza ed efficienza dell'azione amministrativa, le modifiche/integrazioni che si propone di apportare al vigente Regolamento per l'istituzione delle P.O., riguardano gli articoli n. 2, n. 3, n. 8., n. 9, n. 10, come risultanti nel testo dell'allegato *“Regolamento per l'istituzione dell'Area delle Posizioni Organizzative e il conferimento dei relativi incarichi”*, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Atteso che ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d), del CCNL 2016-2018 i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa costituiscono materia oggetto di confronto con i soggetti sindacali;

Dato atto che le modifiche/integrazioni al *“Regolamento per l'istituzione dell'Area delle Posizioni Organizzative e il conferimento dei relativi incarichi”* sono state comunicate alla R.S.U. e alle OO.SS. territoriali, per la preventiva informazione di cui all'art. 4 del CCNL 2016-2018, come da prot. n. 43620 del 24.09.2021 e n. 20142 del 21.04.2022;

Considerato che nella riunione della Delegazione Trattante del 12 maggio 2022, come da verbale agli atti, la R.S.U. e le OO.SS. hanno ritenuto di non approvare le modifiche proposte al Regolamento per l'istituzione delle P.O. e che, nell'ambito della medesima riunione, la parte pubblica ha comunicato di procedere alla sottoposizione del Regolamento di che trattasi, con le modifiche da ultimo apportate, alla competente Giunta Comunale per la relativa approvazione;

Per tutto quanto sopra esposto e considerato, si demanda alla Giunta Comunale l'adozione del provvedimento di propria competenza.

Il Dirigente sostituto della II Ripartizione

Dott.ssa Loredana D'Elia

LA GIUNTA COMUNALE

Vista e fatta propria la relazione sopra esposta;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 08.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022/2024;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 08.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 19.05.2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024, contenente anche il Piano della Performance e Piano degli Obiettivi 2022/2024;

Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell' art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

A voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare le modifiche al "*Regolamento per l'istituzione dell'Area delle Posizioni Organizzative e il conferimento dei relativi incarichi*", di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 05.06.2019 come rettificata dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 19.08.2019, nel testo in allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 del CCNL 2016/2018, le modifiche/integrazioni al Regolamento di che trattasi sono state trasmesse alle OO.SS. e alla R.S.U., per la dovuta informativa propedeutica

all'attivazione del confronto previsto sulla materia in questione dall'art. 5, comma 3, lett. d), del CCNL 2016-2018;

3. di dare atto che con successivi provvedimenti il Sindaco procederà al conferimento degli incarichi di posizione organizzativa;
4. di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. e alla R.S.U.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, a voti unanimi,

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **D'ELIA LOREDANA** in data **26/07/2022** ha espresso parere **FAVOREVOLE**,
Dott.ssa D'ELIA LOREDANA

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
Avv. QUARTO FABRIZIO

Il Segretario Generale
Dott.ssa PERRONE FRANCESCA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2567

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **GALLO SABINO** attesta che in data 28/07/2022 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Massafra, li 28/07/2022

Il Firmatario la pubblicazione

GALLO SABINO



COMUNE DI MASSAFRA
Provincia di Taranto

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE
DELL'AREA DELLE POSIZIONI
ORGANIZZATIVE E IL CONFERIMENTO
DEI RELATIVI INCARICHI**

Aggiornamento 2022

Le modifiche e/o integrazioni apportate sono riportate nel testo in grassetto

Approvato con D.G.C. n. ____ del ____ . ____ . ____



COMUNE DI MASSAFRA Provincia di Taranto

Art. 1

Definizione e Istituzione delle posizioni organizzative

- 1 Il presente Capo disciplina i criteri per l'individuazione, il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi delle posizioni organizzative, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13, 14 e 15 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali (CCNL) del 21-5-2018.
- 2 La posizione organizzativa è un incarico a termine con il quale si intende valorizzare portatori di competenze particolarmente elevate e/o innovative, delle quali l'Ente si avvale nell'ambito della propria attività istituzionale,
 - a per lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b per lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizione ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.La Giunta Comunale istituisce le posizioni organizzative quali posizioni di lavoro che richiedono lo svolgimento di attività di cui al c. 2, nel rispetto del presente Regolamento, e definisce l'ammontare delle risorse da destinare alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato, nei limiti delle risorse previste per il finanziamento di detto istituto, ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 21-5-2018.
- 3 Ai fini della individuazione delle risorse da destinare alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato, la Giunta Comunale terrà conto di:
 - a numero personale assegnato di categoria D e restante personale assegnato a ciascuna Ripartizione;
 - b risorse finanziarie gestite da ciascuna Ripartizione;
 - c natura e caratteristiche degli obiettivi da perseguire.

Art. 2

Requisiti richiesti per l'incarico di posizione organizzativa

1.1 Fatto salvo quanto previsto ai commi 1.2. e 1.3 che seguono, l'incarico di posizione organizzativa può essere conferito al personale dipendente in servizio, a tempo indeterminato e pieno in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) permanenza nella categoria "D" da almeno due anni;
- b) possesso di diploma di laurea del vecchio ordinamento ovvero diploma di laurea specialistica o magistrale del nuovo ordinamento, funzionale all'espletamento dell'incarico;
in assenza del possesso del requisito, di cui al precedente comma 1.1, lettera b), è richiesto il possesso del titolo di studio immediatamente inferiore (diploma di maturità), oltre ad un'anzianità di servizio complessiva di almeno 10 anni con inquadramento nella categoria D;
- c) rilevante esperienza lavorativa maturata nell'Ente, in settori specialistici e in posizioni di lavoro, della durata di almeno due anni, che richiedono particolari specializzazioni professionali;
- d) possesso dei requisiti culturali, delle attitudini, della capacità ed esperienza professionali necessari per l'espletamento dell'incarico;
- e) valutazione positiva conseguita dal dipendente nell'anno precedente a quello dell'assegnazione;
- f) insussistenza di casi di inconfiribilità di incarichi ai sensi del Decreto Legislativo n° 39/2013 o di altri casi di inconfiribilità previsto nel PTPCT;

1.2 In deroga al precedente comma 1.1, stante la peculiarità del profilo di avvocato, caratterizzato dalla specificità dell'attività svolta, alta specializzazione e professionalità, competenza e responsabilità nonché autonomia organizzativa e distinzione dagli altri Uffici di gestione amministrativa, l'incarico di posizione organizzativa nell'ambito dell'Avvocatura comunale, può



COMUNE DI MASSAFRA Provincia di Taranto

essere conferito al personale dipendente in servizio a tempo indeterminato e pieno in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) inquadramento nella categoria D;**
- b) iscrizione all'Albo Ordinario degli Avvocati e/o nell'Elenco Speciale degli avvocati degli Enti Pubblici PER almeno 5 (cinque) anni; in ipotesi di avvocato che abbia maturato sia periodi di iscrizione all'albo ordinario che periodi di iscrizione nell'elenco speciale degli avvocati degli enti pubblici, ai fini della sussistenza del requisito i detti periodi si sommano;**
- c) insussistenza di casi di inconferibilità di incarichi ai sensi del Decreto Legislativo n° 39/2013 o di altri casi di inconferibilità previsto nel PTPCT.**

1.3 In deroga al precedente comma 1.1, stante la peculiarità del profilo di comandante della Polizia Locale, caratterizzato dalla specificità dell'attività svolta ai sensi della normativa nazionale e regionale di settore, competenza e responsabilità nonché autonomia organizzativa e distinzione dagli altri Uffici di gestione amministrativa, l'incarico di posizione organizzativa nell'ambito della Polizia Locale può essere conferito al personale dipendente in servizio a tempo indeterminato e pieno in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) inquadramento nella categoria D;**
- b) possesso di diploma di laurea del vecchio ordinamento ovvero diploma di laurea specialistica o magistrale del nuovo ordinamento, funzionale all'espletamento dell'incarico;**
- c) rilevante esperienza lavorativa maturata nell'Ente della durata di almeno cinque anni in categoria C;**
- d) insussistenza di casi di inconferibilità di incarichi ai sensi del Decreto Legislativo n° 39/2013 o di altri casi di inconferibilità previsto nel PTPCT.**

2.1 per gli incarichi di posizione organizzativa di cui al comma 1.1 e del comma 1.3 del presente articolo, costituiscono criteri preferenziali, purché connessi alle funzioni:

- a) il possesso del diploma di laurea;
- b) il possesso di un titolo di formazione post universitaria: specializzazioni post laurea, master, dottorati di ricerca; il possesso di abilitazioni professionali.
- c) la iscrizione in albi professionali.
- d) la capacità di gestire le relazioni umane, di promuovere e realizzare processi di cambiamento, di applicare le norme e le tecniche inerenti l'attività.

2.2 per gli incarichi di posizione organizzativa di cui al comma 1.2 del presente articolo (profilo di avvocato), costituiscono, nell'ordine, criteri preferenziali:

- a) il periodo di tempo complessivo di iscrizione all'albo ordinario degli avvocati e/o nell'elenco speciale degli avvocati degli enti pubblici (ai fini del computo, i periodi di iscrizione all'albo e nell'elenco si sommano);**
- b) l'abilitazione a difendere presso le magistrature superiori;**
- c) la maggiore età anagrafica.**

Art. 3

Individuazione dell'area delle posizioni organizzativa

- 1 La Giunta Comunale, nell'ambito di approvazione del PEG, con specifico atto, acquisite e valutate le proposte dei Dirigenti delle Ripartizioni, individua le competenze da valorizzare per meglio affrontare le attività di rilevante interesse per il conseguimento del programma di governo dell'Ente e, di conseguenza, la collocazione delle posizioni organizzative.
- 2 I Dirigenti, nell'ambito delle loro funzioni e responsabilità stabilite dalle norme regolamentari nell'ambito dell'organizzazione comunale, conferiscono con proprio atto di gestione motivato gli incarichi di posizioni organizzative al personale di categoria D, in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo, con la procedura di seguito disciplinata.



COMUNE DI MASSAFRA Provincia di Taranto

- 3 Per i servizi autonomi di Avvocatura Civica e Polizia Locale, istituiti con DGM n. 60 del 03.03.2022 e posti alle dirette dipendenze del Sindaco, gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti dal Sindaco. Per tali servizi, i riferimenti ai Dirigenti del presente Regolamento devono intendersi riferiti al Sindaco e non trova applicazione l'art. 4 c. 5.**

Art. 4

Conferimento degli incarichi di posizione organizzativa

- 1 Il procedimento di conferimento delle posizioni di posizione organizzativa è informato ai principi della trasparenza e della imparzialità.
- 2 L'assegnazione dell'incarico è preceduta da un apposito avviso del Dirigente della Ripartizione che si occupa di gestione del personale, pubblicato in Albo Pretorio per 10 giorni rivolto a tutti i dipendenti dell'Ente interessati che presentano la candidatura a ricoprire l'incarico di posizione organizzativa attraverso la consegna del proprio curriculum formativo-professionale al Dirigente competente ad attribuire l'incarico.
Se la procedura selettiva riguarda l'attribuzione di più posizioni organizzative, i candidati avranno alcun limite nella presentazione delle candidature.
L'individuazione delle figure professionali più idonee per l'affidamento degli incarichi di posizione organizzativa, verrà effettuata, a proprio insindacabile e motivato giudizio, dal Dirigente della Ripartizione di appartenenza delle posizioni organizzative valutando i curricula dei candidati, secondo i criteri di cui all'art. 2 c. 2.
- 3 La durata dell'incarico non può essere inferiore ad un anno e non superiore a tre, in relazione al tempo necessario per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e/o alla loro natura e/o alla complessità del servizio da espletare e decorre dalla data di adozione del provvedimento formale di attribuzione.
- 4 Al conferimento degli incarichi non si applica l'articolo 2103 del codice civile.
- 5 In caso di assenza temporanea del titolare di posizione organizzativa, l'incarico:
 - a) è avocato dal Dirigente della Ripartizione di appartenenza;
 - b) è assegnato ad interim ad altro già titolare di posizione organizzativa, al quale, per la durata dell'incarico ad interim verrà attribuito un ulteriore importo della retribuzione di risultato nella misura dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, il Dirigente che conferisce l'incarico ad interim dovrà tener conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.

Art. 5

Funzioni e competenze

L'incarico di posizione organizzativa viene svolto in piena autonomia professionale con connessa responsabilità diretta di ogni procedimento.

Art. 6

Assegnazione degli obiettivi

1. Il provvedimento dirigenziale di conferimento, con atto scritto e motivato, deve contenere:
 - a) gli obiettivi assegnati al funzionario;
 - b) la delegazione della capacità di firma di atti e provvedimenti relativi alla gestione dei PEG assegnati, in termini di impegno e liquidazione delle spese e accertamento delle entrate relativi all'oggetto del conferimento;
 - c) le direttive di massima per la conduzione e organizzazione dei servizi, la programmazione del lavoro e la gestione del personale assegnato;



COMUNE DI MASSAFRA Provincia di Taranto

- d la delegazione della capacità di assunzione della responsabilità ed attestazione di regolarità tecnica relativamente a procedimenti, atti e provvedimenti individuati nell'atto di incarico;
 - e la capacità di rappresentanza dell'Ente all'esterno;
 - f le particolari responsabilità ed attività di ricerca, formazione, analisi e di valutazione propositiva di problematiche complesse di rilevante interesse per il conseguimento del programma di governo dell'Ente.
2. La definizione degli obiettivi deve tenere conto dell'attività professionale che afferisce a tale posizione.
 3. Il Dirigente, nell'assegnare gli obiettivi, comunica i corrispondenti indicatori di risultato necessari per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi medesimi.

Art. 7

Revoca dell'incarico

1. Durante il periodo di incarico, il Dirigente responsabile, a seguito di specifico accertamento di inadempienze o risultati negativi da parte del dipendente con incarico di posizione organizzativa, può revocare l'incarico affidato con provvedimento motivato.
2. L'incarico di posizione organizzativa può altresì essere revocato anticipatamente rispetto alla sua scadenza per motivate ragioni di natura gestionale ed organizzativa.
3. L'atto di revoca comporta:
 - a la non attribuzione dell'indennità di risultato;
 - b la perdita della retribuzione di posizione con effetto dalla data del provvedimento di revoca;
 - c la cessazione dall'incarico.
4. In ogni caso, il provvedimento di revoca deve essere preceduto da una comunicazione all'interessato, il quale ha facoltà di essere sentito, assistito eventualmente dall'organizzazione sindacale a cui aderisce o da altra persona di sua fiducia.

Art. 8

Trattamento economico

- 1 Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 del CCNL del 21-5-2018 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario, **ad eccezione dei compensi aggiuntivi di cui all'art. 18 del CCNL 21-5-2018.**
- 2 Ai sensi dell'art. 67, comma 7, del CCNL del 21-5-2018 la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo n° 75/2017.
- 3 L'eventuale incremento delle risorse destinate al finanziamento delle posizioni organizzative è oggetto di contrattazione decentrata, ai sensi ex art. 7, comma 4, lettera u) CCNL 21-5-2018, implicando una riduzione del fondo di cui all'art. 67 del CCNL del 21-5-2018 per rispettare il limite di cui all'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo n° 75/2017.
- ~~4 Il trattamento economico riconosciuto all'incaricato della posizione organizzativa non può superare l'importo del fondo destinato all'alta professionalità relativo all'anno 2016, salvo diversa definizione del CCDI, come previsto dal CCNL vigente.~~

Art. 9

Retribuzione di posizione

- 1 L'OIV definisce la retribuzione di posizione spettante al personale incaricato di funzioni di posizione organizzativa.



COMUNE DI MASSAFRA Provincia di Taranto

- 2 La graduazione delle funzioni proprie di una posizione di posizione organizzativa (pesatura) è il processo mediante il quale è possibile associare a dette funzioni una determinata retribuzione di posizione.
- 3 La pesatura delle funzioni proprie di una posizione organizzativa si effettua determinando la percentuale di incidenza sulla funzione del dirigente della Ripartizione di appartenenza, complessivamente intesa, secondo i parametri di valutazione indicati nell'Allegato A).
- 4 La prima fase definisce la valutazione di ogni posizione secondo i principi del sistema analitico.
- 5 La seconda fase determina il correlato valore economico della indennità di posizione.
- 6 In aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, ~~possono essere~~ **sono** erogati anche i trattamenti accessori ai sensi dell'art. 18 del CCNL 21-5-2018.
- 7 L'importo complessivo da destinare alla retribuzione di posizione e di risultato non può superare il budget assegnato per tale istituto in sede di CCDI.

Art. 10

Valutazione dei risultati e retribuzione di risultato

- 1 La valutazione dei funzionari cui è assegnato l'incarico di posizione organizzativa è il processo mediante il quale viene determinato il valore della performance individuale, sulla scorta di appositi indicatori di valutazione che prendono in considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi, le competenze, la capacità e responsabilità.
- 2 La valutazione viene effettuata dall'OIV, utilizzando il Sistema di misurazione e valutazione approvato dalla Giunta Comunale per la valutazione della performance dei dirigenti.
- 3 La valutazione ottenuta determina la retribuzione di risultato spettante al funzionario ed in generale ha effetti sulle possibilità di conferma, rinnovo, modifica e revoca degli incarichi.
- 4 La retribuzione di risultato è fissata ~~nel limite massimo del 20% della retribuzione di posizione~~ **nella misura non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste.**

Art. 11

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle norme dei vigenti contratti collettivi nazionali che disciplinano la materia.
2. Il presente regolamento abroga e sostituisce il Regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n° 85 del 13-4-2012.



COMUNE DI MASSAFRA Provincia di Taranto

ALLEGATO A)

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Qualità e quantità degli obiettivi assegnati:

incidenza sul raggiungimento degli obiettivi attesi del settore e grado di contributo al processo di innovazione amministrativa o tecnologica del settore

Max punti 25

- processi ed attività di elevato contenuto standardizzato in relazione agli obiettivi della Ripartizione: punti 7;
- processi ed attività con ordinaria complessità tecnico-gestionale in relazione agli obiettivi della Ripartizione: punti 15;
- processi ed attività di elevata complessità tecnico-gestionale in relazione agli obiettivi della Ripartizione: punti 25;

Capacità di firma di atti e provvedimenti relativi all'oggetto del conferimento:

incidenza sulla gestione del PEG assegnato, in termini di impegno e liquidazione delle spese e accertamento delle entrate;

Max punti 25

- 1 budget gestito fino a € 499.999,00: punti 7;
- 2 budget gestito da a € 500.000,00 fino a € 1.000.000,00: punti 15;
- 3 budget gestito oltre a € 1.000.000,00: punti 25;

Capacità di conduzione e organizzazione dei servizi:

grado di contributo al processo di innovazione amministrativa o tecnologica della Ripartizione;

grado di contributo alla programmazione del lavoro della Ripartizione ed alla gestione del personale assegnato

Max punti 25

- 1 processi ed attività con ordinaria complessità tecnico-gestionale: punti 5;
- 2 processi ed attività con elevata complessità tecnico-gestionale: punti 10;
- 3 personale coordinato da n° 2 a n° 8, con dipendenti di cat. D: punti 10;
- 4 personale coordinato da n° 2 a n° 10: punti 15;

Assunzione della responsabilità ed attestazione di regolarità tecnica di procedimenti, atti e provvedimenti:

grado di contributo al processo di crescita della performance della Ripartizione e al miglioramento della qualità dei servizi e delle funzioni assegnate

Max punti 25

- 1 relazioni ordinarie e consolidate con strutture interne e con soggetti esterni: punti 3;
- 2 relazioni ordinarie con soggetti apicali interni e con soggetti esterni: punti 5;
- 3 relazioni di alto livello professionale con soggetti interni ed esterni: punti 10;
- 4 delega di firme di alcuni provvedimenti finali a rilevanza esterna: punti 15;

Valore economico dell'incarico delle posizioni organizzative

La retribuzione di posizione che può essere assegnata all'incaricato di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 15



COMUNE DI MASSAFRA Provincia di Taranto

del CCNL del 21-5-2018, va da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00.

La Giunta Comunale definisce l'ammontare massimo delle risorse da destinare alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato.

La retribuzione di posizione attribuita all'incaricato viene determinata come di seguito dettagliato:

a valutazione fino a punti 30:

il valore economico della indennità di posizione coincide con quello minimo attribuibile in base alle risorse destinate a tal fine;

b valutazione da 31 a 70:

il valore economico della indennità di posizione coincide con quello medio attribuibile in base alle risorse destinate a tal fine;

c valutazione da 71 a 100 punti:

il valore della indennità di posizione individuale coincide con quello massimo attribuibile in base alle risorse destinate a tal fine.